



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 10 MAGGIO 2020

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano
0815654462 michele.ippolito@e-cremano.it

10 maggio 2020

Cronache di Napoli

San Giorgio a Cremano Il provvedimento fa già discutere, Giorgio Zinno: "E' insito nell'obbligo di indossare la mascherina"

In città non si potrà più fumare

Lo ha stabilito il sindaco con un'ordinanza: "Tabagisti banditi nelle aree pubbliche"

di Domenico Cicalese

SAN GIORGIO A CREMANO - Dura la vita dei tabagisti a San Giorgio a Cremano. Il sindaco Giorgio Zinno ha firmato un provvedimento con cui vieta ai cittadini di fumare nelle aree pubbliche o aperte del territorio comunale fino al 31 maggio. Apriti cielo e si è accesa la polemica. Da ieri mattina, in città, non si fa altro che parlare dell'ordinanza antifumo. E non si è fatta attendere la precisazione del sindaco: "Non è una crociata contro il tabagismo", puntualizza la fascia tricolore che spiega l'origine della sua decisione: "Sono giunte numerose segnalazioni da parte di concittadini e della stessa polizia



municipale di comportamenti non conformi all'uso obbligatorio delle mascherine nei luoghi pubblici. In particolare, a non rispettare l'obbligo di coprire sempre naso e bocca con i dispositivi di

sicurezza, sono soprattutto i giovanissimi e i fumatori". Quando si fuma è chiaro che bisogna abbassare le mascherine: "E questo comportamento contravviene all'obbligo di indossarle, come



Giorgio Zinno

disposto dal presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. Il provvedimento a mia firma è semplicemente insito in questo obbligo". "Molte volte - continua Zinno - questo comportamento pericoloso accade nelle file al supermercato o quando si è nei parchi, creando un re-

ale pericolo per chi è avanti o dietro a noi in fila o alle famiglie vicine a un fumatore nei parchi. Molti cittadini mi hanno rappresentato questi comportamenti scorretti e al contempo la paura che ne discende". Anche perché da ormai due mesi i virologi spiegano a più riprese che il fumo rappresenta un "veicolo" per il Coronavirus. "Questa decisione è stata presa nell'esclusivo interesse dei cittadini - aggiunge infatti il sindaco - affinché possano liberamente circolare nei luoghi pubblici, con la massima sicurezza e senza rischi. Comprendo che per molti questa misura potrebbe rappresentare un disagio ma in vista delle numerose segnalazioni di comportamenti

che potrebbero mettere in pericolo la salute altrui, ho deciso di adottare un provvedimento che, sebbene possa sembrare estremo, è ispirato dal principio di massima precauzione". Il sindaco coglie l'occasione per continuare "a chiedere alle famiglie di raccomandare ai propri figli minorenni il rispetto delle norme. Negli ultimi giorni mi segnalano che molti giovani si nascondono nelle vie meno percorse dai cittadini per non farsi scorgere in gruppi - conclude - Le precauzioni rispettate hanno portato ad avere una persona guarita e nove tamponi negativi, ma comportamenti scorretti potrebbero far invertire tale percorso positivo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giorgio a Cremano, mascherine distribuite a bambini e adolescenti

SAN GIORGIO A CREMANO - I bambini dai 4 ai 16 anni in città sono ben 5538 perciò la procedura richiederà qualche giorno, ma garantirà che ognuno possa ricevere ciò che è giusto. Da ieri è iniziata la distribuzione delle mascherine (messe a disposizione dalla Regione) ai cittadini dai 4 ai 16 anni. I volontari della Protezione civile citofoneranno alle famiglie che devono ricevere le mascherine avvisandole che le metteranno nelle buche.